



UFFICIO TECNICO

P.zza Don Andrea Dho, 5 – c.a.p.12080 - tel. 0174/689104- fax 0174/689546

E-Mail: tecnico.monasterodivasco@ruparpiemonte.it

Sito web: www.comune.monasterodivasco.cn.it

Bando di concorso

per la formazione della graduatoria generale per l'assegnazione degli alloggi di edilizia sociale (l.r. n. 3/2010 e s.m.i.)

Bando generale di concorso n. 4/2025 indetto ai sensi dell'art. 5 della Legge Regionale 17 febbraio 2010 n. 3, così come modificata dalla Legge Regionale 17 dicembre 2018 n. 19 e dalla Legge Regionale 27 febbraio 2024 n.2, ed ai sensi dei Regolamenti attuativi dal n° 9/R al n° 15/R emanati con D.P.G.R. in data 4 ottobre 2011 e del Regolamento attuativo n°1/R emanato con D.P.G.R. del 08 aprile 2024, per la formazione della graduatoria generale per l'assegnazione in locazione degli alloggi di edilizia sociale che si renderanno disponibili nel periodo di validità della medesima nel territorio comunale.

Requisiti per partecipare al bando

(da possedere alla data di approvazione del bando 17.11.2025)

Possono presentare domanda di partecipazione al presente bando coloro che:

- A) siano cittadini italiani o di uno Stato aderente all'Unione Europea. Il cittadino di uno Stato non aderente all'Unione Europea è ammesso se regolarmente soggiornante in Italia in base alle vigenti normative in materia di immigrazione e svolge una regolare attività di lavoro subordinato o di lavoro autonomo, ai sensi dell' articolo 40, comma 6, del decreto legislativo 25 luglio 1998,n. 286 (Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero), o è titolare di protezione internazionale di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 19 novembre 2007, n. 251 (Attuazione della direttiva 2004/83/CE recante norme minime sull'attribuzione, a cittadini di Paesi terzi o apolidi, della qualifica del rifugiato odi persona altrimenti bisognosa di protezione internazionale, nonché norme minime sul contenuto della protezione riconosciuta).
- B) abbiano residenza anagrafica o l'attività lavorativa esclusiva o principale nel territorio regionale, o essere iscritti all'AIRE. Il richiedente deve, comunque, essere residente o prestare attività lavorativa in uno dei Comuni dell'ambito territoriale alla data di pubblicazione del bando (ovvero: *Alto, Bagnasco, Bastia Mondovì, Battifollo, Belvedere Langhe, Bonvicino, Briaglia, Briga Alta, Camerana, Caprauna, Carrù, Castellino Tanaro, Castelnuovo di Ceva, Ceva, Cigliè, Clavesana, Dogliani, Farigliano, Frabosa Soprana, Frabosa Sottana, Garessio, Gottasecca, Igliano, Lequio Tanaro, Lesegno, Lisio, Magliano Alpi, Marsaglia, Mombarcaro, Mombasiglio, Monastero di Vasco, Monasterolo Casotto, Mondovì, Monesiglio, Montaldo Mondovì, Montezemolo, Murazzano, Niella Tanaro, Nucetto, Ormea, Pamparato, Parolfo, Perlo, Pianfei, Piozzo, Priero, Priola, Prunetto, Roascio, Roburent, Rocca Cigliè, Rocca de' Baldi, Roccaforte Mondovì, Sale delle Langhe, Sale San Giovanni, Saliceto, San Michele Mondovì, Scagnello, Somano, Torre Mondovì,*

Torresina, Vicoforte, Villanova Mondovì, Viola.

Il richiedente e gli altri componenti il nucleo, come definito all'art. 4 della L.R. n. 3/2010 e s.m.i., devono, inoltre, possedere i seguenti requisiti, previsti dall'art. 3 della stessa legge regionale:

- C) non essere titolari, complessivamente, di diritto di proprietà, usufrutto, uso o abitazione, ad eccezione della nuda proprietà, su un alloggio ubicato in qualsiasi comune del territorio nazionale o all'estero adeguato alle esigenze del nucleo familiare ai sensi del decreto ministeriale 5 luglio 1975 (Modificazioni alle istruzioni ministeriali 20 giugno 1896 relativamente all'altezza minima ed ai requisiti igienico sanitari dei principali locali di abitazione), salvo che il medesimo non risulti inagibile da certificazione rilasciata dal comune oppure sia sottoposto a procedura di pignoramento, con provvedimento di rilascio emesso dal Giudice dell'esecuzione ovvero sia stato assegnato al coniuge per effetto di sentenza di separazione giudiziale o di accordo omologato in caso di separazione consensuale, ovvero alla parte dell'unione civile o al convivente di fatto a seguito di altro provvedimento o accordo ai sensi della normativa vigente;
- D) non avere avuto una precedente assegnazione in proprietà o con patto di futura vendita di alloggio realizzato con contributo pubblico o finanziamento agevolato concesso in qualunque forma dallo Stato, dalla Regione, dagli enti territoriali o da altri enti pubblici, sempre che l'alloggio non sia inutilizzabile o perito senza dare luogo al risarcimento del danno;
- E) non essere alcun componente del nucleo richiedente assegnatario di alloggio di edilizia sociale nel territorio regionale;
- F) non avere ceduto in tutto o in parte, fuori dai casi previsti dalla legge, l'alloggio eventualmente assegnato in precedenza in locazione;
- G) non essere occupante senza titolo di un alloggio di edilizia sociale;
- H) non essere stato dichiarato decaduto dall'assegnazione dell'alloggio a seguito di morosità, salvo che il debito conseguente a morosità sia stato estinto prima della presentazione della domanda;
- I) essere in possesso di un indicatore della situazione economica equivalente (ISEE in corso di validità), non superiore a **euro 24.976,88** [(limite valido al momento della pubblicazione del bando); (tale limite è aggiornato ogni anno dalla struttura regionale competente, sulla base della variazione dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati)].

Ciascun componente del nucleo richiedente deve possedere, **alla data di approvazione del bando di concorso, i requisiti di cui sopra, fatta eccezione per i requisiti di cui alle lettere A) e da possedersi da parte del solo richiedente.**

I requisiti devono permanere al momento dell'assegnazione e della stipula della convenzione di assegnazione, nonché successivamente alla stessa, fatto salvo il requisito di cui alla lettera i) per il quale il limite di reddito ISEE è pari al doppio del limite di accesso (euro 49.953,76=).

Definizione di nucleo richiedente

La domanda di partecipazione al presente bando è presentata dal richiedente in nome e per conto dell'intero nucleo richiedente, come definito dall'articolo 4 della L.R. n. 3/2010 e s.m.i..

Per nucleo richiedente si intende, quindi, quello composto dai membri iscritti da almeno un anno nella famiglia anagrafica, come definita dall'articolo 4 del decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 1989, n. 223 (Approvazione del nuovo regolamento anagrafico della popolazione residente) e ai sensi della legge 20 maggio 2016, n. 76 (Regolamentazione delle unioni civili tra persone dello stesso sesso e disciplina delle convivenze), con esclusione dei soggetti legati da rapporti di lavoro.

Il periodo di un anno non è richiesto per l'inclusione nel nucleo richiedente di:

- a) coniuge del richiedente, parte dell'unione civile legata al richiedente o convivente di fatto con il richiedente;
- b) figli minori del richiedente;
- c) altro genitore di figli minori del richiedente;
- d) genitori del richiedente o del coniuge del richiedente, della parte dell'unione civile legata al richiedente o del convivente di fatto con il richiedente.

Appartenenti alle forze dell'ordine e ai vigili del fuoco

Gli appartenenti alle forze dell'ordine, ai vigili del fuoco, alle forze armate, agli operatori sanitari, nonché alle vedove e agli orfani degli appartenenti ai predetti Corpi caduti vittime del dovere in servizio di ordine pubblico o di vigilanza ad infrastrutture civili e militari, ovvero in operazioni di soccorso, ai sensi dell'art. 11 della L.R. n. 3/2010 e s.m.i., possono partecipare al presente bando di concorso per l'assegnazione di alloggi di edilizia sociale anche in assenza dei requisiti di cui all'articolo 3, comma 1, lettera B (residenza nell'ambito territoriale) e lettera I (indicatore della situazione economica), della Legge Regionale medesima.

Riserva a favore di particolari categorie

Ai sensi dell'articolo 5, comma 4, della L.R. n. 3/2010 e s.m.i., un'aliquota massima del 30 per cento degli alloggi che si renderanno liberi nel periodo di validità della graduatoria conseguente al presente bando saranno assegnati ai nuclei appartenenti alle seguenti categorie:

- ANZIANI ULTRASESSANTACINQUENNI
- NUCLEI MONOGENITORIALI CON SOLI FIGLI MINORI A CARICO

Presentazione delle domande

Le domande di partecipazione al presente bando devono essere compilate sugli appositi moduli reperibili sul sito internet del Comune di Monastero di Vasco all'indirizzo <https://www.comune.monasterodivasco.cn.it> e in distribuzione presso l'Ufficio tecnico presso la sede comunale di Monastero di Vasco sita in Piazza Don Andrea Dho n. 5 (Piano Primo).

La domanda dovrà essere corredata dei seguenti documenti:

Documentazione obbligatoria

Alla domanda di partecipazione al presente bando devono essere allegati i documenti, le dichiarazioni sostitutive di certificazione e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà indicati nella modulistica fornita dal Comune.

I documenti obbligatori allegati alla domanda, da presentarsi in bollo da € 16,00, sono i seguenti:

- 1- MODULO DI DOMANDA FIRMATO.**
- 2- ATTESTAZIONE ISEE (Indicatore della situazione economica equivalente) in corso di validità.**
- 3- COPIA DEL DOCUMENTO D'IDENTITA' DEL RICHIEDENTE IN CORSO DIVALIDITA'.**
- 4- Per i cittadini di uno Stato non aderente all'Unione Europea COPIA DEL PERMESSO DI SOGGIORNO DI TUTTI I COMPONENTI DEL NUCLEO RICHIEDENTE, IN CORSO DI VALIDITA'.**
- 5- Il modello di DICHIARAZIONE, debitamente compilato in ogni sua parte, resa ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, e s.m.i., ai fini della verifica del possesso dei requisiti di cui all'art. 3 e dell'attribuzione dei punteggi di cui all'art. 8 della L.R. n. 3/2010 e s.m.i.**

inoltre:

- 6- Per invalidità: certificato di invalidità in corso di validità**
- 7- Per procedure di sfratto: copia della sentenza di sfratto**

I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea, per quanto riguarda il requisito previsto al precedente **punto C)** dovranno **obbligatoriamente** produrre, ai sensi dell'art. 3 comma 4 del D.P.R. n. 445/2000, certificazione o attestazione rilasciata dalla competente autorità dello Stato estero, corredata di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale, nelle forme previste dall'art. 33 dello stesso D.P.R. n.445/2000.

DOCUMENTI UTILI A COMPROVARE SITUAZIONI CHE DANNO DIRITTO APUNTEGGIO:

SI RIMANDA A QUANTO SPECIFICATO NELLA TABELLA CONTENUTA NEL MODULO DOMANDA

Si precisa che ai sensi dell'art. 6 della L.R. 3/2010, il Comune di Monastero di Vasco si riserva di chiedere agli interessati gli ulteriori documenti, oltre a quelli già indicati nel modello di domanda, eventualmente occorrenti per comprovare la situazione dichiarata nella domanda fissando un termine perentorio non inferiore a 15 gg e non superiore a 30 gg a decorre dalla richiesta.

Il responsabile del trattamento dei dati personali è individuato nella persona del Responsabile del Procedimento arch. Elena Fuoco.

Modalità per la presentazione della domanda

Nel periodo dal 15/12/2025 al 15/02/2026, le domande di partecipazione al presente bando devono essere compilate sugli appositi moduli in distribuzione, e dovranno essere consegnate con le seguenti modalità:

- consegna diretta al Protocollo Generale del Comune di Monastero di Vasco nel seguente orario:
 - lunedì dalle ore 09.00 alle ore 12.30
15.00 alle ore 18.00
 - Martedì e giovedì dalle ore 09.00 alle ore 12.30
- invio a mezzo raccomandata a.r. indirizzata a: Comune di Monastero di Vasco (CN) – Settore Urbanistica – Bando Assegnazione Alloggi E.R.P. – Piazza Don A. Dho n° 5 Cap. 12080;

- invio mediante P.E.C. personale (avente valore di raccomandata a.r.) indirizzata a monastero.di.vasco@cert.ruparpiemonte.it. L'invio tramite P.E.C. personale costituisce sottoscrizione elettronica ai sensi dell'art.21, comma 1 del D. Lgs. n. 82/2005 (si evidenzia in merito che, al fine di considerare sottoscritta la domanda presentata, a pena di esclusione, l'invio deve essere effettuato esclusivamente dalla propria P.E.C. personale intestata a persona fisica).
- **I lavoratori emigrati all'estero hanno facoltà di concorrere per un solo ambito territoriale da indicare in una dichiarazione raccolta dalla Rappresentanza Consolare che rilascerà un certificato da allegare alla domanda. La domanda dovrà pervenire entro il 15/03/2026 (per i lavoratori emigrati all'estero il termine è prorogato di un mese).**

PER LA VALIDITA' DELLE DOMANDE, SI TIENE CONTO DEL TIMBRO POSTALE DI SPEDIZIONE CHE COMPARIRA' SULLA BUSTA, O DELLA DATA DI INVIO DELLA PEC, O DELLA DATA DI RILASCIО DELLA RICEVUTA, IN CASO DI CONSEGNA A MANO.

LE DOMANDE PERVENUTE OLTRE LA DATA DI SCADENZA DEL BANDO SARANNO ESCLUSE

Si stabilisce che, per fornire informazioni in merito al bando, il Settore Urbanistica preposto anche all'Edilizia Sociale del Comune di Monastero di Vasco, sito al Piano Primo della sede comunale, è disponibile, **previo appuntamento** da concordare telefonicamente contattando i numeri 0174689104.

Verifica delle domande e formazione della graduatoria

Il Comune di Monastero di Vasco provvederà, ai sensi dell'art. 6 della L.R. 3/2010, alla verifica della regolarità delle domande e della sussistenza della documentazione e alla trasmissione alla Commissione di cui all'art. 7 della stessa Legge, la quale, valutati i requisiti dei concorrenti e attribuiti i relativi punteggi sulla base degli statuti, fatti, situazione e dei documenti richiesti, forma la graduatoria provvisoria entro 120 giorni dal ricevimento degli atti e dei documenti del concorso. Le comunicazioni per le assegnazioni verranno indirizzate esclusivamente all'indirizzo di residenza indicato dal richiedente al momento della presentazione della domanda: resta pertanto inteso che la comunicazione di un eventuale cambiamento di residenza dovrà essere comunicato al Comune di Monastero di Vasco a cura dell'interessato, tempestivamente.

Controlli

Ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, i requisiti per l'accesso sono comprovati con dichiarazione sostitutiva (dichiarazione da allegare al modulo di domanda), sottoscrivendo la quale il richiedente dichiara di essere a conoscenza che, sia in fase di istruttoria che all'atto dell'assegnazione, potranno essere richiesti documenti attestanti la veridicità delle dichiarazioni. Inoltre, potranno essere effettuati controlli sulla veridicità della situazione familiare dichiarata, di

congruità con il tenore di vita sostanziale in relazione alla situazione familiare dichiarata e confronti dei dati reddituali e patrimoniali con i dati in possesso del sistema informativo del Ministero delle Finanze, nonché controlli da parte della Guardia di Finanza presso gli Istituti di Credito e altri intermediari finanziari che gestiscono il patrimonio mobiliare.

LE DICHIARAZIONI NON VERITIERE SONO PUNITE AI SENSI DEL CODICE PENALE E IL DICHIARANTE DECADE DAI BENEFICI EVENTUALMENTE CONSEGUENTI AL PROVVEDIMENTO EMANATO SULLA BASE DELLA DICHIARAZIONE NON VERITIERA.

Determinazione del canone di locazione

Il canone di locazione degli alloggi è stabilito nel rispetto delle norme di cui all'art. 19 della Legge Regionale 17 febbraio 2010 n. 3 come modificato dalla Legge Regionale 17 dicembre 2018 n. 19 e dal Regolamento attuativo di cui al DPGR 4 ottobre 2011 n. 14/R.

Ai fini della collocazione dei nuclei nelle rispettive aree e fasce di appartenenza, per reddito si intende quello annuo complessivo imponibile, relativo all'ultima dichiarazione fiscale, al lordo delle imposte ed al netto dei contributi previdenziali e degli assegni familiari di ciascun componente il nucleo che svolga attività lavorativa autonoma o dipendente o percepisca pensione. Oltre all'imponibile fiscale vanno computati tutti gli emolumenti, indennità, pensioni, sussidi, a qualsiasi titolo percepiti, ivi compresi quelli esentasse, ad eccezione dei sussidi o assegni percepiti, in attuazione delle vigenti norme, da componenti il nucleo familiare portatori di handicap o invalidi. Per quanto non citato nel presente bando, vale quanto previsto dalla L.R. 17.02.2010 n. 3 così come modificata dalla L.R. 17.12.2018 n.19, e dalla Legge Regionale 27/02/2024 n.2, ed ai sensi dei Regolamenti attuativi della stessa di cui al DPGR 4 ottobre 2011 n. 9/R – 10/R – 11/R – 12/R – 13/R – 14/R – 15/R e del Regolamento attuativo n°1/R emanato con D.P.G.R. del 08.04.202, e dalle altre leggi e disposizioni statali e/o regionali vigenti in materia.

Forme di pubblicità

Il presente Bando sarà pubblicato secondo le seguenti modalità:

- all'Albo Pretorio del Comune di Monastero di Vasco;
- nel sito internet nella sezione news - <https://www.comune.monasterodivasco.cn.it>
- nelle sedi e nei siti istituzionali dei Comuni compresi nell'ambito territoriale n. 9
- nella sede dell'Agenzia Territoriale per la Casa del Piemonte Sud – Sede operativa di Cuneo, in luogo aperto al pubblico o nei propri siti informatici.

La copia del presente Bando sarà trasmessa:

- al Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale per provvedere alla diffusione presso le rappresentanze diplomatiche e consolari nei paesi nei quali risultano emigrati cittadini italiani conseguentemente iscritti all'Anagrafe degli Italiani residenti all'estero (AIRE) dei Comuni dell'ambito;
- alla Prefettura di Cuneo, alle Forze dell'Ordine ed ai Vigili del fuoco.

Della pubblicazione del presente Bando sarà data notizia mediante inserzione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Per quanto non citato dal presente bando vale quanto stabilito dalla Legge Regionale n.3/2010 10 e s.m.i. e dai regolamenti attuativi approvati con i Decreti del Presidente della Giunta Regionale 4 ottobre 2011 n.9/R, 10/R, 11/R, 12/R, 13/R, 14/R e 15/R.

Informativa resa ai sensi del regolamento europeo 679/2016 (Comune di Monastero di Vasco)

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del Regolamento Europeo 679/2016/UE "General Data Protection Regulation" informiamo che il Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Monastero di Vasco, con sede in piazza Don A. Dho,5, email: tecnico.monasterodivasco@ruparpiemonte.it, PEC: monastero.di.vasco@cert.ruparpiemonte.it, tel. 0174.689104.

L'Ente garantisce che il trattamento dei dati personali si svolge nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità, con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale e al diritto alla protezione dei dati personali.

I diritti degli interessati sono quelli previsti negli articoli da 15 a 20 del Regolamento Europeo 679/2016. Il soggetto interessato può proporre reclamo all'Autorità di controllo.

Il Responsabile della Protezione dei Dati (D.P.O.) è l'Avv. Daniela Dadone, tel. 0174 1920679, email: dpodanieladadone@gmail.com.

Le informative complete, redatte ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo 679/2016, sono reperibili presso gli uffici comunali e sono scaricabili dal sito web istituzionale all'indirizzo <https://www.comune.monasterodivasco.cn.it/Paginedelcomune?ID=9490>.

Disposizioni finali

Per quanto non espressamente citato nel presente bando, si fa riferimento a quanto previsto dalla Legge Regionale n. 3/2010 e s.m.i., dai relativi regolamenti attuativi nonché ulteriori leggi vigenti nelle materie del presente bando.

Il Responsabile del Settore
arch. Elena Fuoco
documento firmato
digitalmente